



# COMUNE DI ACATE

(Libero Consorzio Comunale già Provincia Regionale di Ragusa)

## ALLEGATO “P”

### NOTA INTEGRATIVA ALLO SCHEMA DI IPOTESI DI BILANCIO STABILMENTE RIEQUILIBRATO 2015-2019 (art. 11 comma 5 D.Lgs. 118/2011)

#### Quadro normativo di riferimento

Il bilancio di previsione rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell’Ente, nell’ambito dell’esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse in coerenza con quanto previsto dai documenti di programmazione.

I documenti del sistema di bilancio, sottoposti all’approvazione dell’organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le “disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio” di cui al D.lgs. 118/11.

Dal 2015 al bilancio di previsione deve essere allegata **la nota integrativa**, contenente elementi di illustrazione delle principali voci; tale adempimento è previsto dal punto 9.3 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio.

In considerazione del fatto che le amministrazioni pubbliche conformano la loro gestione ai principi contabili generali, si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di programmazione è stata formulata applicando principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari. Si è cercato, pertanto, di privilegiare l’applicazione di metodologie di valutazione e stime il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n.13);
- Il sistema di bilancio, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così al cittadino ed agli organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del bilancio. Per questo motivo, anche i dati e le informazioni riportate nella presente nota integrativa sono esposti in modo tale da favorire la loro diffusione su internet o per mezzo gli altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n. 14);
- Il bilancio, come i documenti di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi e perplessità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l’aspetto puramente formale (rispetto del principio n.18).

#### Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Il bilancio triennale, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono la comparabilità tra le previsioni dei diversi esercizi. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio attribuiscono le previsioni di entrata e di uscita ai rispettivi esercizi di competenza, ciascuno dei quali coincide con l’anno solare (rispetto del principio n.1-Annualità)
- il bilancio di questo ente è unico ed il complesso unitario delle entrate finanzia la totalità delle spese ad eccezione dei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n.2 – Unità)
- il sistema di bilancio comprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una

rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista nei rispettivi esercizi (rispetto del principio n. 3 - Universalità);

- tutte le entrate sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n.4 – Integrità);

- il totale delle entrate pareggia con il totale delle spese (rispetto del principio del pareggio finanziario)

- le previsioni sono state formulate secondo principi prudenziali e con attenta valutazione dei trend storici e delle aspettative future (rispetto del principio della veridicità e attendibilità) .

Con riferimento agli stanziamenti di entrata le previsioni sono state effettuate nel rispetto dei criteri anzidetti.

### **IPOTESI DI BILANCIO STABILMENTE RIEQUILIBRATO ANNI 2015-2019.**

La redazione della presente ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato è risultata alquanto complessa, atteso che il bilancio per l'anno 2015 presenta un "DISAVANZO" di €. 1.950.393,00.

Un importo così consistente di disavanzo, creato in una annualità nella quale sono intervenuti diverse modifiche normative in attuazione dei nuovi principi e regole di contabilità finanziaria potenziata a norma del D.Lgs. n. 118/2011 (nuovi principi contabili, riaccertamento straordinario dei residui al 01.01.2015, con formazione del disavanzo tecnico da ripianare in 30 anni, FCDE, ecc...), non è risultato possibile ripianarlo nell'anno stesso (2015).

Atteso altresì, che lo stato di dissesto è stato dichiarato nell'anno successivo all'anno 2015, ovvero il 12 agosto 2016, non è stato possibile definire altre ed eventuali azioni di contenimento dei costi, già tra l'altro assunti nell'anno precedente e la cui eliminazione avrebbe portato al proliferare di debiti fuori bilancio.

E' d'obbligo altresì chiarire, che l'approvazione dello stato di dissesto nell'anno successivo all'anno in cui va redatta la presente ipotesi, ha comportato l'impossibilità di incremento delle entrate con decorrenza 01.01.2015, con ricadute notevoli sull'equilibrio di bilancio dell'anno considerato.

Alla luce di quanto sopra, e secondo quanto tra l'altro comunicato dal Ministero dell'Interno, in fase di istruttoria con nota prot. 70799 del 30.05.2017, assunta al protocollo generale del nostro Ente al n. 8730 in pari data, si è valutata la possibilità di presentare un ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato esteso ad esercizi successivi al 2015, con un limite massimo di cinque annualità, ai sensi dell'art. 259, comma 1-ter del TUOEL, come recentemente modificato dal D.L. n. 50 del 24.04.2017, ricorrendone le condizioni, così come da allegato 1), al fine di ripianare il disavanzo consistente derivante dall'anno 2015, negli anni successivi, e raggiungere l'equilibrio generale di bilancio negli anni considerati 2015-2019.

### **Imposte e tasse e proventi assimilati**

Le politiche programmate in campo tributario sono state ispirate ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità.

Nel premettere che il Consiglio Comune del Comune di Acate con propria deliberazione n. 37 in data 12/08/2016 ha dichiarato il dissesto finanziario, si dà atto che l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato per gli anni 2015-2017 in corso di redazione ha previsto l'incremento al massimo delle entrate tributarie ai sensi dell'art. 251 del TUEL, con decorrenza 01/01/2016.

Si continuerà a razionalizzare e ottimizzare i processi legati alla riscossione delle entrate tributarie, con particolare riferimento all'ICI e alla TARSU.

La prosecuzione di tale processo comporta lo svolgimento di attività molto complesse consistenti nelle verifiche incrociate tra le informazioni ricavate dalla banca dati a disposizione degli uffici ed i versamenti effettuati dai contribuenti, grazie al supporto del Consorzio Nexus con il quale l'Amministrazione Comunale ha fatto adesione ai servizi in convenzione ex art. 59 del Decreto Legislativo n. 163/2006 (Accordo Quadro/Contratto Aperto) nell'ambito dell'Accordo fra amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 per lo svolgimento di attività di interesse comune - Area d'azione condivisa servizi finanziari e di riscossione, giusta delibera di G.M. n. 113 del 14/10/2016.

## IUC

L'art. 1, comma 639 della legge 147/2013 ha introdotto un nuovo tributo denominato IUC. A norma di detto articolato la IUC è così definita, *“essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione dei servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore”*.

## IMU

La gestione delle tre singole componenti avviene in maniera autonoma. La componente di natura patrimoniale, l'IMU, non necessita di riapprovazione regolarmente, essendo stata riconfermata nella sua originaria struttura.

La previsione di gettito IMU degli esercizi 2015-2019 è al netto della trattenuta a titolo di quota di contribuzione del Comune di Acate al Fondo di Solidarietà Comunale, che verrà effettuata direttamente all'agenzia delle Entrate sulla quota comunale di gettito IMU versata dai contribuenti.

Per gli anni 2016, 2017, 2018 e 2019, a seguito della citata dichiarazione del dissesto finanziario dell'Ente si è proceduto, ai sensi dell'art. 251 del TUEL, ad aumentare al massimo le aliquote, con decorrenza 01/01/2016 in data 04/11/2016, e da ciò si giustifica la differenza di stanziamento IMU tra gli anni 2015 e successivi, come da prospetto che segue:

Entrate previste ipotesi di bilancio (gettito ordinario IMU):

€ 192.600,00	nell'anno 2015
€ 600.000,00	nell'anno 2017
€ 600.000,00	nell'anno 2018
€ 600.000,00	nell'anno 2019

Con l'introduzione dei nuovi criteri di determinazione del FSC dall'anno 2013, il Comune di Acate si vede decurtare dagli incassi ricevuti, quale quota di alimentazione al FSC, e quale contribuzione definitiva, un importo annuo di gettito IMU pari a circa € 1.600.000,00.

Per tale motivazione dal gettito complessivo IMU annuo incassato, vengono effettivamente riversate dall'Agenzia delle Entrate incassi netti (decurtato dai recuperi originati dalla Finanza Locale, dalla quota di alimentazione al FSC e contribuzione definitiva) per IMU pari a circa € 200.000,00 annui, già dall'anno 2013 e fino al 2015.

## RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA IMU

In merito alle agli stanziamenti delle entrate per IMU derivante da attività di recupero evasione tributaria, si rappresenta quanto segue:

Entrate previste ipotesi di bilancio per recupero evasione IMU:

€ 0,00	nell'anno 2015
€ 0,00	nell'anno 2016
€ 0,00	nell'anno 2017
€ 1.900.000,00	nell'anno 2018
€ 3.450.000,00	nell'anno 2019

In merito si chiarisce che il gettito ordinario IMU del comune di Acate, dall'anno 2015 (anno di redazione della presente ipotesi), risulta il seguente:

IMU - RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA	2015				2016			
	Dovuto	Incassato	%	ACCERTAMENTI DA EMETTERE NEL 2018 PER IMU 2015 (al netto di interessi e sanzioni)	Dovuto	Incassato	%	ACCERTAMENTI DA EMETTERE NEL 2018 PER IMU 2015 (al netto di interessi e sanzioni)
	3.711.097,01	1.874.374,32	50,51%	1.836.722,69	5.427.796,89	2.024.401,68	37,30%	3.403.395,21
STANZIAMENTI NELL'IPOTESI			SOMMA IN PARTE COMPRESIVA DI INTERESSI E SANZIONI	1.900.000,00			SOMMA IN PARTE COMPRESIVA DI INTERESSI	3.450.000,00

Per quanto sopra, si rappresenta che l'attività di recupero evasione tributaria, nel caso specifico ai fini IMU, è già stata conclusa per l'anno 2013, ed è in itinere per gli anni 2014 e 2015 da concludersi entro l'anno 2018, per poi proseguire con la notifica degli accertamenti relativi all'annualità 2016 nei primi mesi dell'anno 2019.

Si chiarisce altresì, che così come previsto dai principi contabili applicati concernente la contabilità finanziaria, p.3 dell'all. 4/2 al D.Lgs.118/2011, è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, con le modalità e le percentuali ivi previste, con le modifiche ed integrazioni ad oggi intervenute in materia:

nel 2015 del 36%
nel 2016 del 55%
nel 2017 del 70%
nel 2018 del 75%
nel 2019 del 85%

Si comunica infine, che il FCDE per l'anno 2019 presenta un accantonamento superiore rispetto a quanto obbligatoriamente previsto, così come risultante dai prospetti allegati al modello F, per un importo pari ad €. 1.602.850,62 anziché €. 1.044.923.43, finalizzato alla copertura di eventuali perdite su crediti prudenzialmente iscritti e ad oggi non quantificabili.

## **TASI**

Nel corso del 2014 sono stati approvati sia il regolamento sia le aliquote per l'applicazione del tributo.

L'Amministrazione ha scelto di legare detto tributo all'articolazione già presente per l'IMU in modo da rendere i due tributi facilmente gestibili in contemporanea. Questo in considerazione del fatto che la legge istitutiva del nuovo tributo parla di una aliquota massima delle due imposizioni che non può superare, nell'applicazione, l'aliquota massima prevista per l'IMU.

Con i proventi della TASI sono stati finanziati tutta una serie di servizi indivisibili come dettagliato nella delibera di consiglio comunale n. 47 del 04/11/2016 di incremento delle aliquote a seguito della dichiarazione del dissesto dell'ente.

La previsione di gettito TASI degli esercizi 2015-2019 è stata effettuata tenendo in considerazione le previsioni assestate dell'esercizio 2014, data l'oggettiva invarianza dell'aliquota.

Entrate previste ipotesi di bilancio

€ 350.000,00	nell'anno 2015
€ 350.000,00	nell'anno 2017
€ 350.000,00	nell'anno 2018
€ 350.000,00	nell'anno 2019

## **RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA TASI**

In merito all'attività di accertamento relativo alla TASI, si è provveduto ad emettere nell'anno in corso, n. 713 provvedimenti per accertamento TASI anno 2014, per un totale complessivo pari ad €. 102.376,99, di cui riscossi alla data odierna €. 19.835,88

## **TARI**

Il citato articolo 1, dal comma 641 al comma 668 prevede che il tributo sia corrisposto in base a tariffa riferita all'anno solare e commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati dal D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, recante le "norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani".

La tariffa di riferimento rappresenta, come poi specifica l'art. 2, D.P.R. 158/1999, "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali" (comma 1), in modo da "coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani" (comma 2).

La tariffa deve essere calcolata in maniera da consentire di recuperare tutti i costi di gestione del servizio come risultanti dal Piano Finanziario approvato contestualmente.

Nell'anno 2014 è stato approvato il regolamento che non necessita di riapprovazione.

Per il 2015 la previsione iniziale coincide con il piano finanziario 2014, data la mancata approvazione del PEF TARI per l'anno 2015.

In merito ai piani finanziari per ogni annualità presente nella presente ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, si rappresenta quanto segue:

ANNO 2015

<b>DESCRIZIONE DEI COSTI DI GESTIONE E DEI PROVENTI RIFERITI ALL'IPOTESI DI BILANCIO</b>							
<b>C O S T I</b>					<b>P R O V E N T I</b>		
PERSONALE N. ADDETTI.		SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI		AMMORTAMENTI TECNICI	TOTALE SPESA	CODICE FUNZIONE	IMPORTO
CODICE FUNZIONE	IMPORT O	CODICE FUNZIONE	IMPORTO				
		<b>09</b>	<b><u>1.284.992,00</u></b>		<b><u>1.284.992,00</u></b>	<b>02- RUOLO ORD.</b>	<b><u>1.300.000,00</u></b>
		<b>01</b>	<b><u>61.176,00</u></b>		<b><u>61.176,00</u></b>		
<b>TOTALE</b>			<b><u>1.346.168,00</u></b>		<b><u>1.346.168,00</u></b>		<b><u>1.300.000,00</u></b>

ANNO 2016

<b>DESCRIZIONE DEI COSTI DI GESTIONE E DEI PROVENTI RIFERITI ALL'IPOTESI DI BILANCIO</b>							
<b>C O S T I</b>					<b>P R O V E N T I</b>		
PERSONALE N. ADDETTI.		SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI		AMMORTAMENTI TECNICI	TOTALE SPESA	CODICE FUNZIONE	IMPORTO
CODICE FUNZIONE	IMPORT O	CODICE FUNZIONE	IMPORTO				
		<b>09</b>	<b><u>1.428.600,00</u></b>	<b><u>59.400,00</u></b>	<b><u>1.488.000,00</u></b>	<b>02- RUOLO ORD.</b>	<b><u>1.488.000,00</u></b>
<b>TOTALE</b>			<b><u>1.428.600,00</u></b>	<b><u>59.400,00</u></b>	<b><u>1.488.000,00</u></b>		

ANNO 2017

<b>DESCRIZIONE DEI COSTI DI GESTIONE E DEI PROVENTI RIFERITI ALL'IPOTESI DI BILANCIO</b>							
<b>C O S T I</b>					<b>P R O V E N T I</b>		
PERSONALE N. ADDETTI.		SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI		AMMORTAMENTI TECNICI	TOTALE SPESA	CODICE FUNZIONE	IMPORTO
CODICE FUNZIONE	IMPORT O	CODICE FUNZIONE	IMPORTO				
		<b>09</b>	<b><u>1.450.600,00</u></b>	<b><u>59.400,00</u></b>	<b><u>1.390.000,00</u></b>	<b>02- RUOLO ORD.</b>	<b><u>1.510.000,00</u></b>
<b>TOTALE</b>			<b><u>1.450.600,00</u></b>	<b><u>59.400,00</u></b>	<b><u>1.390.000,00</u></b>		

**ANNO 2018**

<b>DESCRIZIONE DEI COSTI DI GESTIONE E DEI PROVENTI RIFERITI ALL'IPOTESI DI BILANCIO</b>							
<b>C O S T I</b>					<b>P R O V E N T I</b>		
PERSONALE N. ADDETTI.		SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI		AMMORTAMENTI TECNICI	TOTALE SPESA	CODICE FUNZIONE	IMPORTO
CODICE FUNZIONE	IMPORTO	CODICE FUNZIONE	IMPORTO				
		<b>09</b>	<b><u>1.822.289,00</u></b>	<b><u>59.400,00</u></b>	<b><u>1.390.000,00</u></b>	<b><u>02- RUOLO ORD.</u></b>	<b><u>1.881.689,00</u></b>
<b>TOTALE</b>			<b><u>1.822.289,00</u></b>	<b><u>59.400,00</u></b>	<b><u>1.390.000,00</u></b>		<b><u>1.881.689,00</u></b>

**ANNO 2019**

<b>DESCRIZIONE DEI COSTI DI GESTIONE E DEI PROVENTI RIFERITI ALL'IPOTESI DI BILANCIO</b>							
<b>C O S T I</b>					<b>P R O V E N T I</b>		
PERSONALE N. ADDETTI.		SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI		AMMORTAMENTI TECNICI	TOTALE SPESA	CODICE FUNZIONE	IMPORTO
CODICE FUNZIONE	IMPORTO	CODICE FUNZIONE	IMPORTO				
		<b>09</b>	<b><u>1.477.350,00</u></b>	<b><u>59.400,00</u></b>	<b><u>1.390.000,00</u></b>	<b><u>02- RUOLO ORD.</u></b>	<b><u>1.536.750,00</u></b>
<b>TOTALE</b>			<b><u>1.477.350,00</u></b>	<b><u>59.400,00</u></b>	<b><u>1.390.000,00</u></b>		<b><u>1.536.750,00</u></b>

**RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA TARI**

In merito alle agli stanziamenti delle entrate per TARSU/TARES/TARI derivante da attività di recupero evasione tributaria, si rappresenta quanto segue:

Entrate previste ipotesi di bilancio per recupero evasione TARSU/TARES/TARI:

€ 0,00	nell'anno 2015
€ 0,00	nell'anno 2016
€ 0,00	nell'anno 2017
€ 280.000,00	nell'anno 2018
€ 0,00	nell'anno 2019

L'importo stanziato nell'ipotesi di bilancio per l'anno 2018, relativo ad accertamenti per TARES/TARI dall'anno 2015 all'anno 2017, per un importo complessivo di €. 280.000,00 è derivante dall'attività di recupero evasione tributaria avviata nell'anno in corso, con la notifica di Avvisi di accertamento TARSU/TARES/TARI dall'anno 2012 al 2017, per un numero di contribuenti pari a 762, come da tabelle che seguono:

AVVISI DI ACCERTAMENTO TARSU/TARES/TARI							
anno	quota_comune	interessi	sanzione omesso versamento	addizionale_pr ovinciale	sanzione_om_dich iarazione	execa_meca	lotto
2012	14.672,42 €	668,29 €	4.533,83 €	440,21 €	15.112,63 €	1.467,26 €	2
2013	21.719,32 €	464,15 €	7.247,10 €	626,81 €	2.636,24 €	2.089,42 €	2
2014	24.534,67 €	232,91 €	7.581,33 €	736,05 €	2.006,26 €		2
2013	49.595,53 €	978,44 €	15.270,81 €	1.305,98 €	25.452,16 €		1
2014	43.286,97 €	410,90 €	13.375,80 €	1.298,77 €	952,06 €		1
<b>TOT.</b>	<b>153.808,91 €</b>	<b>2.754,69 €</b>	<b>48.008,87 €</b>	<b>4.407,82 €</b>	<b>46.159,35 €</b>	<b>3.556,68 €</b>	<b>258.696,32 €</b>

AVVISI DI ACCERTAMENTO TARSU/TARES/TARI							
anno	quota_comune	interessi	sanzione omesso versamento	addizionale_pr ovinciale	sanzione_om_dich iarazione	execa_meca	lotto
2015	25.348,71 €	110,11 €	7.832,88 €	760,49 €	575,46 €		2
2016	25.187,40 €	57,48 €	7.783,02 €	755,65 €			2
2017	27.383,26 €	34,34 €	8.461,50 €	821,54 €			2
2015	43.989,77 €	190,98 €	13.593,00 €	1.319,87 €	819,79 €		1
2016	44.700,97 €	102,07 €	13.812,76 €	1.341,22 €	792,44 €		1
2017	48.683,56 €	60,97 €	15.043,62 €	1.460,67 €			1
<b>TOT.</b>	<b>215.293,67 €</b>	<b>555,95 €</b>	<b>66.526,78 €</b>	<b>6.459,44 €</b>	<b>2.187,69 €</b>	<b>- €</b>	<b>291.023,53 €</b>

Atteso che le riscossioni inerenti le annualità dal 2012 al 2014 sono di competenza la OSL, l'ipotesi presenta gli stanziamenti dall'anno 2015 al 2017, per l'importo suindicato, così come accertato con determina dirigenziale n. 370 del 12.09.2018,

Si chiarisce altresì, che così come previsto dai principi contabili applicati concernente la contabilità finanziaria, p.3 dell'all. 4/2 al D.Lgs.118/2011, è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, con le modalità e le percentuali ivi previste, con le modifiche ed integrazioni ad oggi intervenute in materia:

nel 2015 del 36%  
nel 2016 del 55%  
nel 2017 del 70%  
nel 2018 del 75%  
nel 2019 del 85%

### **Addizionale Comunale IRPEF**

L'addizionale comunale IRPEF, viene confermata anche per il 2015 a scaglioni così come approvati con delibera consiliare n. 75 del 19/12/2013.

La previsione del gettito per l'anno 2015 è quantificata come per gli anni precedenti in € 220.000,00.

Con decorrenza 01/01/2016 tale aliquota subisce l'incremento al massimo in applicazione dell'art. 51 del TUEL e lo stanziamento per gli anni 2016, 2017, 2018 e 2019 è quantificato in €. 370.000,00.

## **Fondo di Solidarietà Comunale**

Il Comune di Acate non prevede alcuna somma per la previsione in bilancio di spettanza a titolo di Fondo di Solidarietà Comunale. In base al riparto disponibile sul sito del Ministero dell'Interno (Finanza Locale) il totale generale delle attribuzioni per gli anni 2015-2019 è addirittura negativo.

## **Trasferimenti Correnti**

Le previsioni di entrata per il Fondo perequativo e del Fondo investimenti regionali sono state iscritte sulla base degli effettivi incassi per ogni annualità dal 2015 al 2017, e per gli anni 2018 e 2019 sulla base dei riparti comunicati con DDG del 13.08.2018 dalla Regione Siciliana.

E' fatto obbligo ai comuni di destinare il 2% di detto fondo regionale con forma di democrazia partecipata utilizzando strumenti che coinvolgono la cittadinanza per scelte di azioni di interesse comune.

## **Entrate Extratributarie**

Le entrate di vendita ed erogazione di servizi sono state previste sulla base dell'andamento storico, del numero degli utenti e modalità di erogazione dei servizi.

Con particolare riferimento ad alcune entrate si specifica quanto segue:

- per quanto riguarda le entrate derivanti dalla gestione del servizio idrico integrato, la previsione iniziale del bilancio 2015 è stata aumentata per la reimputazione dell'accertamento 2014 atteso che la lista di carico per l'anno 2014 è stata inviata ai contribuenti oltre l'anno di competenza con scadenza 2015, relativamente ai canoni di acquedotto fognatura e depurazione;
- per quanto attiene ai canoni, alle locazione e agli affitti, i proventi sono previsti in base ai contratti e alle convenzioni in essere.

Le sanzioni per violazione del codice della strada sono state stimate in base alle attività sanzionatorie previste dal servizio di vigilanza. (delibera di G.M. n. 25 del 30-03-2016).

In merito agli stanziamenti per l'anno 2018 si comunica che con delibera di G.M. n. 15 del 23.01.2018, è stato attivato il servizio di rilevazione elettronica delle violazioni al codice della strada, e con delibere di G.M. n. 2 del 05.01.2018 e G.M. n. 69 del 16.05.2018, si è provveduto ad approvare la "Ripartizione proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al codice della strada previsione 2018", la cui previsione di entrata risulta pari ad €. 160.000,00.

In merito si informa, che alla data di redazione della presente ipotesi, è stata già accertata la somma di €. 120.000,00 integralmente riscossa.

## **Contributi agli investimenti**

Sono previsti contributi regionali, statali o di altri enti iscritti in relazione ai finanziamenti previsti di provenienza regionale o statale.

## **Altre entrate in conto capitale**

Le previsioni di entrata si riferiscono:

- ai proventi derivanti dal rilascio di permessi a costruire, queste entrate sono state destinate per l'anno 2015 esclusivamente al finanziamento di spese per investimento, come negli anni 2016-2017-2018-2019;
- alle concessioni di beni demaniali (aree e loculi).

## **Accensione di Mutui e prestiti**

Non sono previste assunzioni di nuovi mutui per l'intero triennio di riferimento del bilancio.

Viene iscritta in bilancio l'anticipazione di tesoreria nel limite di 5/12 delle entrate accertate nel penultimo esercizio precedente.

## **Fondo crediti di dubbia esigibilità (ex fondo svalutazione crediti)**

E' stanziata nell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato apposita posta contabile, denominata "FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi esercizi precedenti, come da allegato p) alla richiesta istruttoria del Ministero dell'Interno.

Sono state innanzitutto individuate le categorie di entrata di dubbia esigibilità ed è stato effettuato il calcolo per ciascuna di esse della media tra gli incassi e accertamenti degli esercizi dal 2010 al 2014 secondo le tre modalità previste dal principio contabile. Alla luce dei vari risultati ottenuti, l'Ente ha ritenuto di dover optare per la modalità di calcolo A (media semplice).

Il fondo crediti di dubbia esigibilità viene iscritto nel bilancio 2015 per € 53.304,00, nel 2016 per € 150.387,18, nel 2017 per € 151.265,99, nel 2018 per € 626.140,75 e nel 2019 per € 1.602.850,62 (anziché € 1.044.923,43).

## **Spesa corrente**

La spesa corrente è stata calcolata tenendo conto in particolare di:

- Personale in servizio
- Interessi, su mutui in ammortamento
- Contratti e convenzioni in essere
- Spese per utenze e servizi di rete.

In generale, al netto dei tagli effettuati sulla spesa corrente per effetto della normativa, le altre spese ordinarie di gestione sono state stanziati in base anche al loro andamento storico, e trattandosi di spese nella quasi totalità indispensabili, non risulta semplice la loro riduzione.

Sono rispettati i vincoli di finanza pubblica in materia di spesa di personale.

## **Spesa di investimento**

Gli stanziamenti sono iscritti in bilancio in relazione al programma delle opere pubbliche.

In applicazione delle nuove regole contabili, tali stanziamenti ricomprendono anche le previsioni di spesa relative ad investimenti, finanziati in esercizi precedenti, ma non ancora completati o per i quali risultano da liquidare stati di avanzamento.

## **Avanzo di amministrazione applicato**

Il Consiglio Comunale ha già approvato il Rendiconto della gestione 2014. Nel Bilancio di previsione 2015 non è stata prevista applicazione dell'Avanzo di Amministrazione 2014, utilizzato a copertura del FCDE in sede di riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015.

## **Previsioni flussi di cassa**

I flussi di cassa, ed i relativi stanziamenti di previsione sono stati stimati:

- per quanto riguarda l'entrata, in relazione a:
  - effettiva esigibilità dei crediti iscritti in bilancio;
  - previsioni di incasso di tributi, fondi perequativi, contributi e trasferimenti di parte corrente e di parte capitale;
  
- per quanto riguarda la spesa in relazione a:
  - ai debiti maturati;
  - flussi di uscita periodici o continuativi per spese consolidate (personale, interessi passivi, quote capitale mutui, utenze, ecc.)
  - scadenze contrattuali;
  - programma degli investimenti.

E' stato verificato che, salvo manovre statali o regionali di particolare rilievo sui termini di versamento di imposte e fondi perequativi, in vigenza della normativa attuale, sono prevedibili ipotesi di squilibrio di cassa e conseguente ricorso ad anticipazione di tesoreria.

Nel corso della gestione devono essere sottoposti a monitoraggio e verifica costante tutti i saldi, finanziari e di competenza, al fine di:

- attivare esclusivamente le spese i investimento che possono essere anche pagate rispettando comunque i vincoli del Patto di Stabilità Interno;
- rispettare termini di pagamento delle fatture .

## **Strumenti finanziari derivati**

L'Ente non ha in essere alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati.

## Elenco degli organismi partecipati

Il Comune di Acate detiene partecipazioni nei seguenti organismi, al 31-12-2015 :

*Elenco organismi partecipati (aziende, istituzioni, consorzi o società)*

Denominazione	Data costituzione	Oggetto	Quota	Capitale sociale	n. dipendenti
So.Sv.I. s.r.l.	12/01/2001	Gestione patto territoriale della Prov. di RG	1%		
SO.GE.VI. s.r.l.	30/03/2005	Attuazione del patto territoriale di Vittoria –delibera CIPE del 21.03.1997	10,68%	€. 55.000,00	
ATO RAGUSA AMBIENTE S.P.A.-IN LIQUIDAZIONE	27/04/2004	Gestione unitaria ed integrata dei rifiuti	2,6%	€. 100.000,00	
CONSORZIO VALLE DELL'IPPARI	02/08/2007	Consorzio tra comuni	10%		
RSS-GESTIONE RIFIUTI ATO 7 RG	09/08/2013	Gestione rifiuti per l'Ambito Territoriale	2,58%	€. 200.000,00	

## Considerazioni conclusive

I documenti contabili sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio applicabili a questo esercizio (Dlgs. N. 118/2011).

Gli stanziamenti in entrata, nel loro totale complessivo, corrispondono a quelli di spesa per l'intero triennio oggetto di programmazione, mentre è stato valutato con la dovuta attenzione anche il fabbisogno complessivo di cassa, con i relativi flussi previsti in entrata (incassi) e in uscita (pagamenti).

Dove la norma dava adito a interpretazioni controverse e non ancora consolidate, è stata scelta la soluzione che andasse a privilegiare la sostanza invece che il puro e semplice rispetto della forma.

I fenomeni analizzati in questa relazione sono stati descritti con un approccio che li rendesse comprensibili agli interlocutori pubblici e privati in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dell'ente locale.

Il Responsabile dei Servizi Finanziari

Dott.ssa Maria Di Martino

Il Sindaco

Dott. Giovanni Di Natale